

LXXVII.

TORNATA DI LUNEDÌ 27 MARZO 1922

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FEDERZONI.

INDICE.

	Pag.
Sul processo verbale:	
CARADONNA	3633
VELLA	3634
Congedi	3634
Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	3634
Proposte di legge (Annunzio)	3634
Proposte di legge (Lettura):	
CORRADINI: Costituzione in comune autonomo della frazione di Colli Montebove	3635
— Costituzione in comune autonomo della frazione di San Pelino dei Marsi	3635
ROCCO MARCO: Costituzione in comune autonomo della frazione di Sant'Antonio Abate del comune di Lettere in provincia di Napoli	3635
Interrogazioni:	
Pagamento dei piccoli danni di guerra.	
MERLIN, sottosegretario di Stato	3635
TOVINI	3635
Per la salute dell'onorevole Volpi:	
VELLA	3637-83
CASERTANO, sottosegretario di Stato	3637
PRESIDENTE	3637-83
Interpellanze (Svolgimento):	
Interpretazione del Trattato di Versailles e angherie alla Deutsche Werke.	
BAGLIONI	3638-46
TOSTI DI VALMINUTA, sottosegretario di Stato	3644
Condizioni della Calabria.	
MANCINI PIETRO	3648-60
CASERTANO, sottosegretario di Stato	3656
RICCIO, ministro	3657
Stato delle opere dell'acquedotto pugliese e responsabilità relative.	
MAJOLO	3661-81
LUCIANI	3666-82
VALENTINI ETTORE	3670-82
CARADONNA	3673-82
VALLONE	3674-83
MAITILASSO	3676-83
RICCIO, ministro	3677

Relazione (Presentazione):

MERIZZI: Domanda di autorizzazione a procedere contro i deputati Di Vittorio e Caradonna 3638

Disegni di legge (Presentazione):

RICCIO: Conversione in legge di Regi decreti. 3638

Mozione (Lettura):

MAITILASSO ed altri: Costruzione dell'acquedotto pugliese e accertamento delle responsabilità relative. 3637

La seduta comincia alle 15.

(Quando l'onorevole Vicepresidente sale al suo seggio è salutato da vivi applausi da destra).

AGOSTINONE, segretario, legge il processo verbale della tornata di sabato.

Sul processo verbale.

CARADONNA. Chiedo di parlare

PRESIDENTE. Ne ha facoltà

CARADONNA. Nella seduta di sabato, svolgendo il suo ordine del giorno, l'onorevole Vella ebbe a deplorare la condotta dei giovani di Conversano, i quali sarebbero andati a cantare: « Giovinezza! » sotto le finestre della famiglia dell'onorevole Di Vagno.

Ho qui una lettera del presidente del Partito dell'ordine di Conversano colla quale si smentisce completamente quest'affermazione, che getta una fosca luce sulla cittadinanza di Conversano.

Il presidente, mentre si mette a disposizione di qualsiasi inchiesta si voglia fare assodare questa posizione, tiene a far sapere alla Camera e al paese che i cittadini di Conversano, appartenenti al partito dell'ordine, non sono venuti mai meno al senso